

Teatro
Comunale
Claudio
Abbado
Ferrara

Festival di
DANZA
Contemporanea
2023

5 novembre
ore 16.00

ETHIO-GNAWA POSSIBLE WORLDS



Foto di: Beatrice Pivasini



Seguici per saperne di più
Dal 1798, l'anima di Ferrara.



Socio fondatore



Con il sostegno di



Top sponsor



Sponsor tecnico



PRIMA ASSOLUTA

Orchestra Creativa dell'Emilia Romagna

ETHIO-GNAWA POSSIBLE WORLDS

danza **Melaku Belay, Emebet Woldetsdik**
direzione, arrangiamenti, piano, fender rhodes, synth ARP **Fabrizio Puglisi**
guimbri e voce **Reda Zine**
voce **Gabriella Ghermandi**
voce, theremin ed elettronica **Vincenzo Vasi**
alto e soprano sax **Tobia Bondesan**
clarinetto basso e alto sax **Piero Bittolo Bon**
sax tenore e alto sax **Dimitri Grechi Espinoza**
sax tenore e soprano **Edoardo Marraffa**
sax baritono **Tommaso Miranda**
drum machine, synth, flauto, sax tenore **Brothermartino**
chitarre **Alberto Capelli**
contrabbasso **Filippo Cassanelli**
percussioni **Danilo Mineo**
batteria e percussioni **Tommy Ruggero**
produzione **AKAMU**

Il danzatore Melaku Belay è messaggero in tutto il mondo della storia antichissima del suo Paese, l'Etiopia. Da anni svolge un'intensa attività presso il Fendika, storico centro culturale nel cuore di Addis Abeba e luogo dove si esibiscono i gruppi più interessanti della scena Ethio-Jazz ma dove trovano spazio anche la danza e la musica tradizionale etiope e le loro mescolanze con le musiche di ricerca europee, la formazione di giovani danzatrici e danzatori, mostre fotografiche e di arti visive, reading di poesia. Nel 2019 avviene l'incontro tra Melaku Belay e la cultura Gnawa nordafricana rielaborata dal progetto bolognese Fawda allora in tour tra Egitto, Marocco ed Etiopia. In quel momento è nata l'idea del progetto che finalmente si realizza in prima assoluta al Teatro Comunale di Ferrara. I colori della musica e della danza etiope contemporanea si mescolano quindi al suono del basso tradizionale Gnawa, il guembri, cuore pulsante di canti e ritmi che da centinaia di anni sono un viatico verso la guarigione e la trance. La musica genera il movimento ed il movimento genera il suono in un cerchio che riproduce i cicli della natura e della vita. Il grande ensemble che include ed amplia le prospettive di quest'incontro al di là dei confini tra i generi è l'Orchestra Creativa dell'Emilia-Romagna diretta da Fabrizio Puglisi e composta da alcuni dei più importanti musicisti attivi in regione nell'ambito della ricerca musicale. Dell'Orchestra Creativa in questa occasione fanno parte anche la danzatrice etiope Emebet Woldetsdik e la cantante italo-etiope Gabriella Ghermandi che da anni, anche in veste di scrittrice, racconta con grazia gli incontri, i confronti e gli scontri tra Italia ed Etiopia.

